

LA CITTÀ & LO STATUTO



NEWS & BLOG

Vuoi essere aggiornato e commentare le notizie della città? **Clicca su:**

www.lanazione.it/siena

«Un ruolo da ridisegnare per il futuro» L'Ordine dei commercialisti fa «osservazioni» alla Fondazione Mps

DETTAGLI

Articolo 18

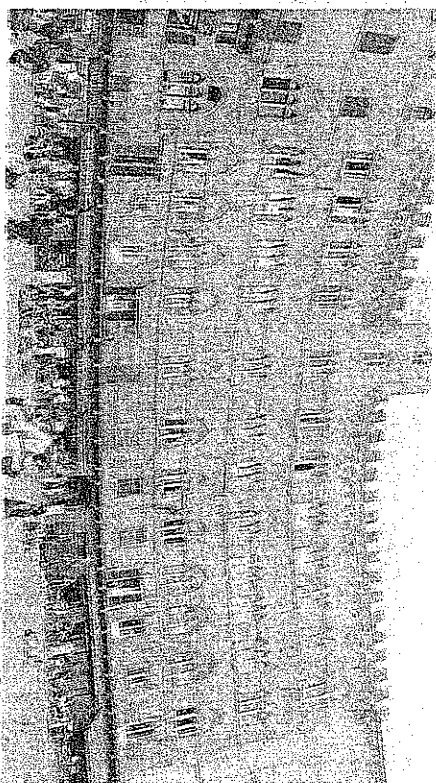
I componenti del Collegio Sindacale devono essere iscritti nel Registro dei revisori Legali e devono essere in possesso dei requisiti previsti dalle leggi in materia di organi di controllo di società quotate

Riflessione

L'Ordine annuncia anche un evento monotelico di discussione e confronto sulla materia, al fine di stimolare un dibattito sul ruolo della Fondazione e sul suo legame futuro con il territorio senese

COME «ENTE pubblico non economico radicato sul territorio» l'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Siena fa «osservazioni» — Leggi proposte di modifica — allo Statuto della Fondazione Mps. «Le variazioni proposte — scrivono i commercialisti entrando nella questione della revisione in corso — sono volte a conferire una maggiore organicità agli articoli oggetto di discussione pubblica e a ridisegnare il ruolo che la Fondazione potrebbe svolgere in futuro in seno al territorio senese. Siamo consapevoli che la funzione dell'Istituto è mutata per fattori economici e finanziari prima che normativi e che le modifiche statutarie non potranno mai incidere sulle sue capacità patrimoniali».

Entrando nel dettaglio delle osservazioni, si trova, fra l'altro, che i commercialisti propongono, quando si parla dell'attività imprenditoriale della Fondazione ovvero della sua «partecipazione a progettazione e realizzazione di



infrastrutture e servizi per il tramite di imprese strumentali», che «decorra quattro esercizi dalla costituzione o dall'acquisizione di azioni o quote nelle imprese, la Fondazione dovrà obbligatoriamente cedere la propria partecipazione a soggetti terzi, in modo da scendere sotto il 50% del capitale delle partecipate. In ogni caso, decorso quattro esercizi, la Fondazione non potrà più esercitare il con-

Le modifiche avanzate — di non dare prevalenza agli enti territoriali storicamente designanti, la proposta è la seguente: 3 dal Comune di Siena, 2 dalla Provincia, 1 dalla Regione, 1 dall'Università di Siena, 1 dall'Arcidiocesi, 1 dalla Consula provinciale del volontariato, 3 dalla Camera di commercio di Siena, di cui uno d'intesa con le associazioni di categoria rappresentanti gli imprenditori, uno con gli Ordini professionali e uno con le organizzazioni sindacali del lavorator».

Infine degna di nota è l'osservazione al punto della bozza — pubblica dalla Fondazione sul suo sito — in cui si nomina il legame con partiti politici e suoi rappresentanti: qui i commercialisti chiedono spiegazioni su cosa si intende per partito politico, visto che questi non hanno personalità giuridica. «Sono partiti politici — si chiedono — le associazioni che fanno politica anche a livello locale? Le liste civiche? I movimenti (vedi 5 Stelle)?».

Paola Tomassoni